Anno VIII - N. 2891 | Trieste, Domenica 8 Decembre 1889 (Edizione del mattino) | Anno VIII - N. 2891

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-n. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Emin pascià. BERLINO 7. (*C. B.*) A richiesta dell'imperatore circa le condizioni di salute di Emin pascià, Wissmann telegrafò in data di ieri a Darmstadt: Emin sta un po' meglio; rimane a Bagamoyo e m'incarica di dire a V. M. che l'augurio del suo imperatore è il miglior compenso per l'opera sua. Egli prega di potergliene umiliare il più ossequioso ringraziamento.

LONDRA 7. (*n. p.*) Un dispaccio di Stanley descrive sommamente critico lo stato di Emin. Questi giace nell'ospedale tedesco di Bagamoyo. Invece un telegramma da Zanzibar pervenuto al ministero degli esteri annuncia che lo stato di Emin non è così grave, come si riferiva da principio. Emin ha riportato frattura del cranio, ma la guarigione è possibile. La disgrazia avvenne in casa del maggiore Wissmann. Emin mise il piede in fallo e cadde da una finestra della sala da pranzo.

LONDRA 7. (*n. p.*) Telegrammi giunti oggi da Zanzibar annunciano che Emin sta molto meglio.

Stanley a Guglielmo. DARMSTADT 7. (*C.B.*) Un supplemento straordinario della *Darmstädter Zeitung* publica un telegramma inviato da Stanley all'imperatore, annunciante l'esito felice della sua spedizione. Stanley si dice profondamente commosso della degnazione e bontà manifestategli dall'imperatore con il suo saluto al ritorno dall'Africa e chiude: Viva lungo tempo il magnanimo imperatore Guglielmo.

VIENNA 7 (*n.p.*) Stando a vari dispacci, dei 700 portatori della spedizione Stanley sono arrivati a Zanzibar con Stanley soli 240; gli altri soccombettero durante la marcia. Stanley stesso mostra di aver sofferto molto; è molto invecchiato e tutto bianco; i suoi movimenti sono di persona affranta.

Notizie d'Africa — Alula e Mangascià sconfitti. ROMA 7. (*C. B.*) La *Stefani* ha da Massaua: Degiac Seyum e degiac Selehat, capo della provincia di Agamè, al quale si erano unite due bande di indigeni al comando del capitano Bellini, sconfissero completamente ai due corrente ras Mangascià e ras Alula. Dopo questa battaglia tutta la forza armata nemica nella provincia del Tigrè è distrutta. Attendesi un rapporto particolareggiato della battaglia.

ROMA 7. (*n. p.*) Mancano tuttora particolari sulla disfatta di Mangascià e di ras Alula.

L'arrivo di Don Pedro. LISBONA 7. (*C. B.*) E' arrivato il piroscafo *Alagoas*, con la bandiera brasiliana anteriore e recante a bordo Don Pedro, la famiglia ed il seguito. Il piroscafo gettò l'ancora dinanzi a Beleni, dirimpetto al Lazzaretto. Dallo ufficio di Sanità fu tosto accordata libera pratica ai passeggeri.

L'Italia e il sultano d'Aussa. ROMA 7. (*C. B.*) Il governo notificò alle potenze firmatarie del protocollo generale della conferenza di Berlino l'articolo 5 del trattato stipulato fra l'Italia e il sultano d'Aussa, capo di tutti i Danakili. Questo articolo suona: Se si volesse occupare l'Aussa o una qualsiasi parte del suo territorio o sue dipendenze, il sultano vi si opporrebbe e dovrebbe inalberare la bandiera italiana, dichiarando d'aver posto i suoi stati e le loro dipendenze sotto il protettorato italiano.

Francia e Italia. PARIGI 7. (*n. p.*) Alcuni giornali, parlando delle dichiarazioni fatte da Crispi alla Camera ieri, le accolgono favorevolmente, quale un miglioramento dei rapporti politici fra l'Italia e la Francia; ma fanno riserva circa l'attitudine della Francia per i suoi rapporti commerciali coll'Italia. La *France* si compiace delle migliorate relazioni franco-italiane, miglioramento risultante dalle dichiarazioni fatte ieri da Crispi; dubita però che la pace commerciale possa concludersi. Il *Temps* trova le dichiarazioni di Crispi sodisfacenti.

La parola di Leone XIII. ROMA 7. (*n. p.*) Nell'allocuzione che il papa pronuncerà nel concistoro del 19 corrente, protesterà contro il riordinamento delle opere pie e contro la ingerenza governativa nelle medesime. Protesterà pure contro la rimozione del vescovo Pellegrini.

Le visite del sultano. PIETROBURGO 7. (*n. p.*) Il *Grashdanin* annuncia che il sultano, nel prossimo anno, dopo aver ricambiato a Berlino la visita dell'imperatore Guglielmo, visiterà pure le Corti di Pietroburgo e Vienna.

Opuscolo all'indice. ROMA 7. (*n. p.*) Con decreto del 6 corr. la Congregazione dell'inquisizione pone all'indice il noto opuscolo *Le pape de demain.*

Camera francese. PARIGI 7. (*C. B.*) Nella odierna seduta della Camera il boulangista Clichè chiede di interpellare sulla nomina di ex deputati a posti superiori nella magistratura. Trattasi - dice Clichè - di sapere se la Camera possa approvare tale procedere onde sono violati diritti acquisiti. (*Mormorio al Centro*) La Camera delibera con voti 258 contro 203 di rinviare la interpellanza d'un mese.

Epilogo dell'affare Pourbaix. BRUSSELLES 7. (*C.B.*) La Camera terminò la discussione dell'interpellanza Bara e deliberò con voti 76 contro 34 il passaggio all'ordine del giorno.

La principessa Letizia. TORINO 7. (*n. p.*) La principessa Letizia, moglie di Amedeo, è di nuovo in istato interessante.

Un'esposizione a Milano. BERLINO 7. (*n. p.*) La *National Zeitung* accoglie e commenta con simpatia la notizia che si progetta a Milano un'esposizione per il 1892.

Guglielmo in Assia. DARMSTADT 7. (*C. B.*) Al banchetto di gala il granduca elevò un brindisi all'imperatore. S. M., ringraziando, ricordò la cooperazione del granduca e dei suoi assiani al raggiungimento dell'unità tedesca, espresse la speranza che, qualora si rendesse necessaria una nuova lotta per i beni nazionali, l'acciaio assiano si addimostrerebbe duro come per lo passato; chiuse con un evviva al popolo assiano, al suo sovrano ed alla Casa di questo.

La tragedia coniugale di Roma. ROMA 7. (*n.p.*) Il redattore del *Messaggero* Arnaldo Bertini, uccisore della moglie e feritore del proprio collega Fantozzi, fu messo in libertà provvisoria.

L'incidente serbo turco. BELGRADO 7. (*C. B.*) E' inesatta la notizia che il governo minacciò il viceconsole turco a Vranja di togliergli l'*exequatur*. Rimise soltanto il materiale raccolto all'inviato turco, esprimendo il parere che il viceconsole non possa rimanere nel suo posto attuale. Manca tuttora la risposta della Turchia.

L'influenza russa: PIETROBURGO 7. (*n. p.*) La città offre un aspetto di squallore. I tramways sono deserti; gli opifici sono in gran parte chiusi. Le autorità sanitarie sono preoccupatissime.

I tedeschi in Africa. BERLINO 7. (*C. B.*) La *National Zeitung* annuncia: Il console Vonsen partirà lunedì per Zanzibar per appianare le differenze sorte dal trattato fra la Società dell'Africa orientale e il sultano di Zanzibar e riprendere l'attività economica della Società conforme alla progressiva pacificazione del paese. Fra il seguito del Console trovasi anche l'esploratore africano Baumann.

Alla Camera serba. BELGRADO 7. (*C. B.*) Nell'odierna seduta della Skupcina il ministro delle finanze, rispondendo all'interpellanza sull'amministrazione dell'anteriore ministro delle finanze Rakics, dichiarò: La contrazione del prestito dei lotti tabacchi serbi seguita l'anno scorso è illegale in triplice riguardo, perchè il ministro, in luogo dell'accordato debito fluttuante di 5 milioni, assunse un prestito in lotteria di 10 milioni; ne impiegò un milione illegalmente e consegnò arbitrariamente ad altri il monopolio dei tabacchi. Riguardo alla domanda che Rakics venga posto in istato d'accusa, il presidente dichiara che a tal uopo è necessaria una speciale proposta.

Parlamento austriaco. VIENNA 7. (*C. B.*) Oggi la Commissione parlamentare al bilancio approvò la proposta delle indennità per il primo quartale e dopo lunga discussione adottò il progetto governativo per l'acquisto di foreste in Galizia.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 7. (*C. B.*) La Tavola dei deputati approvò il bilancio dell'interno e la legge sul contingente delle reclute.

Parlamento tedesco. BERLINO 7. (*C.B.*) *Dieta dell'impero.* Dopo la ripetuta dichiarazione del secretario al Tesoro che le imposte agrarie non potrebbero essere abolite, essendo la maggioranza d'accordo di devolvere una parte maggiore dei dazi alle entrate dell'impero, approvasi il titolo Dogane. — Alla imposta sui tabacchi il secretario al Tesoro dichiara non essere ancora compiuti i rilievi sulle condizioni della coltura del tabacco. I governi condonerebbero l'imposta in seguito a danni e desidererebbero il mantenimento della coltura nazionale del tabacco.

Gli scioperi. MANCHESTER 7. (*C. B.*) In seguito allo sciopero dei fuochisti delle usine del gas, molte fabriche, rimaste senza illuminazione, sospesero i lavori. — Nelle case private si usano lampade e candele.

ESSEN 7 (*C.B.*) La direzione della Società montanistica deliberò, a quanto annuncia la *Rhein. Westph. Zeitung* di invitare gli esercenti le miniere di abolire le eventuali misure prese per non accettare operai. Tale deliberato è già stato sottoposto agli esercenti di Essen.

Commercio inglese. LONDRA 7. (*C.B.*) L'importazione durante i decorsi 11 mesi 1889 crebbe di quasi 40 milioni e mezzo in confronto dell'egual periodo dell'anno scorso; l'esportazione crebbe di 12,250,000 lire sterline.

Principi in giro. VIENNA 7. (*C. B.*) Il principe ereditario di Svezia giungerà domani a Merano per visitarvi la famiglia colà soggiornante.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena. — Leva il sole ore 7.32 tram. 4.11 Oggi Imm. Conc. — Domani: S. Leocadia — Term. C. ore 7 ant. 3.0 2 pom. 2.1. — Alt. bar. 763.0 Alta marea 8.40 ant. 10,38 pom. — Bassa marea 1.8 ant., 4.0 pom.

Consiglio di città. Domani a mezzodì il nuovo consiglio terrà la sua II seduta publica col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. della I seduta publica.
2. Relazione della commissione di verifica per le elezioni di città.
3. Relazione della commissione di verifica per le elezioni di campagna.

La commemorazione di Giuseppe Revere. Abbiamo già riferito, che non appena sparsasi la tristissima novella della morte del caro ed illustre nostro poeta Giuseppe Revere, la Direzione della Società del Gabinetto di Minerva, tosto radunatasi in seduta, deliberava di tenere una commemorazione del glorioso bardo triestino.

Siccome l'egregio avv. Luigi Cambon aveva tempo addietro manifestata l'intenzione di illustrare l'opera letteraria del Revere in una prelezione, la Direzione della Minerva decise di affidare a lui l'incarico di tenere la progettata commemorazione, e a lui quindi si rivolgeva officiandolo di accettare l'importante e delicato ufficio.

Si crede che l'avv. Cambon risponderá affermativamente, e che la commovente serata possa aver luogo quindi quanto prima.

Rileviamo inoltre che il signor Alfredo Tominz, il simpatico pittore triestino, lavora ad un grande ritratto del Revere, che verrà scoperto alla Minerva, la sera della commemorazione.

Elargizioni al »Pro Patria.« Ci vennero rimessi a favore del *Pro Patria* f. 6.35 raccolti al N. 1 del « Buon Pastore » alle ore 4; e f. 2.20 dal signor Ettore in occasione di una cena al *restaurant* « Miralonda » a Barcola, la sera di venerdì 6 corrente; soldi 50, raccolti in una brigata « in onore di [illegible] ».

Il bando di Ferdinando Ullmann. Un nostro dispaccio particolare da Roma c'informa essere colá pervenuti telegrammi da Vienna, che dicono pendere trattative per ottenere la revoca del bando intimato dall'autorità politica di Trieste all'amico Ferdinando Ullmann redattore dell'*Indipendente*, e che di ciò se n'è occupato questo console generale d'Italia cav. Malmusi, il quale avrebbe scritto in proposito all'ambasciatore italiano a Vienna conte Nigra.

Estrazione del Prestito di un milione. Domenica prossima 15 corrente alle ore 10 ant. avrà luogo nella sala minore del Municipio la IV estrazione delle obligazioni del prestito di un milione contratto dal Municipio e dalla Camera di commercio, destinate all'ammortizzazione di quest'anno.

La neve. Quei quattro fioccolini che imbiancarono le vette dei nostri monti giorni sono, il rapido abbassarsi della temperatura, con le notizie registrate dal bollettino meteorologico e certi nuvoli grigi grigi, che promettono poco di buono, hanno messo in tutti la paura di vedere da un momento all'altro la città nostra avvolta nel solito *bianco lenzuolo.* Finora la neve — meno i suscitati fioccolini — s'è tenuta a rispettosa distanza, ma ciò non significa nulla e niente impedisce di ritenere che non ci capiti dal detto al fatto una sua visita in tutte le forme.

Percui il Magistrato civico, a non por tempo in mezzo, ha già publicato l'annuale notificazione, con la quale esorta i proprietari ed amministratori di stabili conduttori e proprietari di negozi, magazzini e bottege a spazzare la neve e il ghiaccio dai marciapiedi. Gli oblighi e le norme sono quelli degli altri anni; e l'osso del collo da salvare da una caduta è, pressochè, pure lo stesso.

Navigazione e commercio. Si è publicata la statistica della navigazione e del commercio marittimo nei porti austriaci per l'anno 1888, compilata sulla base di dati ufficiali.

E' una publicazione tutta cifre eseguita per incarico dell'i. r. Ministero del commercio dalla Deputazione di Borsa in Trieste. A quanto possiamo giudicare da uno sguardo fuggevole, il lavoro è compilato con minuziosa cura e deve aver costato molta fatica.

Nuovo avvocato. Il sig. dottor Matteo Trinaistic fu iscritto nell'albo della Camera degli avvocati di Trieste, con la sede a Pinguente.

In mare. Il bark a. u. *Giurko*, cap. Marco Xigga, proveniente da Cardiff, arrivò a Buenos-Ayres ai 6 corrente.

Il Concerto di Beneficenza che noi già abbiamo annunziato, e che avrà luogo domani a sera, alle otto, al Politeama Rossetti, a totale vantaggio delle due Associazioni di beneficenza »Sale di lavoro con macchine da cucire« e »Previdenza«, sarà diretto dall'egregio maestro Giulio Heller, e vi coopereranno la sig.a Lucilla Podgornik-Tolomei e le signorine Elvira Lorini ed Ida Nobili, nonchè i maestri Heller e Cremaschi. L'orchestra sarà quella del Teatro Comunale, rinforzata da alcuni dilettanti che gentilmente si prestano.

Ecco il variato programma della bella serata: una serata di beneficenza alla quale il publico certamente non vorrà mancare, spinto dal consueto sentimento di filantropia che l'anima in ogni occasione.

1. Beethoven. *Ouverture* »Fidelio« a piena orchestra.
2. Gluck. *Aria* dell'opera »Paride ed Elena« eseguita dalla sig.na Lorini.
3. Beethoven. *Tema con variazioni* della Sonata op. 47, eseguito dalla sig.a Podgornik-Tolomei e dal signor Heller.
4. Gounod. »Serenata« eseguita dalla sig.na Nobili.
5. Max Bruch. *Primo concerto per violino*, eseguito dal signor Heller (con orchestra diretta dal sig. Cremaschi.)
6. Halevy. *Aria* dell'»Ebrea«, eseguita dalla sig.na Lorini.
7. Rubinstein. Concerto per pianoforte in *Re min.* (con orchestra) eseguito dalla signora Podgornik-Tolomei.
8. Händel. *Aria* dell'opera »Rinaldo« eseguita dalla sig.na Lorini.
9. Mendelssohn. *Ouverture*, «Un sogno d'una notte d'estate» a piena orchestra

Alla porta non vi sarà bacile.

Concerto Isaye. L'annunciato Concerto Isaye che avrà luogo giovedì prossimo, si terrà al Teatro Filodrammatico, anzichè al Politeama Rossetti, e ciò in vista della stagione che corre, la quale fa preferire un locale non molto vasto e situato più nel centro.

Quartetto Heller. A motivo del concerto filantropico della Previdenza, il quale ha luogo domani a sera, la quarta produzione di questo rinomato quartetto viene protratta a lunedì 16 corr.

Società delle corse e fiere. XII lista di sottoscrizione:

Lista precedente: azioni 1050 f. 105 000. Giorgio e Maria Hütterott az. 10 f. 1.000. Cav. Carlo de Gumer az. 5 f. 500, Francesco Tropeani az. 5 f. 500, Vittorio Bartoli az. 5 f. 500, G. Giacomini az 3 f. 300, Francesco Leban az. 3 f. 300, F. G. (presso Filippo Artelli) az. 3 f. 300, Giulio Ventura az. 3 f. 300, Arrigo Tominz az. 3 f. 300, Pietro Liebmann az. 3 f. 300, A. Rossignoli az. 1 f. 100, Carlo Cambiagio az. 1 f. 100, Guglielmo Gruden az 1 f. 100, Carlo Diamant az. 1 f. 100, Cesare Levi az. 1 f. 100, Giovanni Vodnik az. 1 f. 100, Giuseppe Coen az. 1 f. 100. — Totale az. 1100 f. 110.000.

Nomina. L'aggiunto steurale signor Domenico Luciani fu nominato controllore steurale presso la Direzione di Finanza del Litorale.

Teatro Comunale. Com'è noto, la prima rappresentazione della futura stagione di Carnevale-Quaresima nel nostro Massimo avrà luogo la sera del 25 decembre (a scopo pio.)

L'opera d'inaugurazione sarà l'*Asrael*, la nuova opera di A. Franchetti, ch'è attesa con molta curiosità.

Il diritto di riconferma ai palchi della passata stagione 1888-89 scade il giorno 10 corr., passato il qual termine, come disposto dal regolamento teatrale, i palchi non riconfermati vengono locati ai primi richiedenti.

Tentato suicidio. Il meccanico Luigi Bachi, d'anni 26, da Trieste, trovandosi iersera tra le otto e le nove nel giardino della casa N. 13, di via Capuano, assieme alla propria amante, tentò di por fine ai propri giorni ingoiando dell'acido fenico. Quando ebbe ingoiato una parte dell'acido fenico che si era proposto di bere e sentì bruciarsi le viscere, gettò via il resto, il quale asperse accidentalmente la faccia dell'amante del Bachi, che riportò delle lesioni non indifferenti.

Accortisi gli astanti dell'insano tentativo del Bachi, corsero in cerca di un medico, ma non trovandone, pensarono di condurlo in una farmacia; siccome poi il disgraziato dava a divedere di soffrire molto ed essendo frattanto sopragiunte delle guardie, decisero di accompagnarlo all'ispettorato di polizia di via Tigor. Intanto, avvertito, accorse il signor Elio Treves, il quale somministrò al sofferente della magnesia e del latte, con che paralizzò l'effetto del liquido corrosivo. Il Bachi fu presto fuori di pericolo, ma ciò non ostante fu accompagnato all'ospedale e quivi fu collocato nelle sale d'osservazione perchè egli aveva dato segni non dubi di non avere il cervello a posto ed anzi si ritiene che il tentativo di suicidio non vada ad altro attribuito che ad un momento di aberrazione.

Le perlustrazioni presso gli affittaletti di Città vecchia. Gli organi di publica sicurezza continuano con alacrità le loro perlustrazioni presso gli affittaletti di Città vecchia, covo, bene spesso, di mariuoli della peggior specie. Ieri ancora, verso le quattro del pomeriggio, presso un affittaletti di via Altana, l'ispettore degli agenti di polizia Gius. Schabl procedette all'arresto di un tale Massimiliano Bennighaus, d'anni 27, da Berlino, sedicente giornaliero, urgentemente sospetto di parecchi furti commessi in varie città dell'interno e dell'estero. Associato a costui era un tale Sebastiano Weissberger, da Rottenberg, d'anni 29, muratore e fornaio, pure individuo sospetto in linea di publica sicurezza.

Piccolo incendio. Ieri, verso l'una del pomeriggio, nella abitazione del negoziante signor Riccardo Leoben, al primo piano della casa N. 3 in via Santa Caterina, si manifestava un piccolo incendio.

Il fuoco incominciò a manifestarsi nel soffitto di una stanza, e precisamente ad una trave aderente alla canna di una stufa.

I vigili, accorsi sopra luogo, spensero in breve il piccolo incendio.

Politeama Rossetti. Il teatro alla seconda rappresentazione dell'*Orfeo* era discretamente popolato.

Il publico ammirò la splendida e sfarzosa messa in scena, applaudì la signorina Nobili dopo la sua *aria* e la signorina Lorini dopo il duetto con *Orfeo*.

La signorina Bobbio cantò ieri a sera l'*aria* di *bravura* del Bertoni che chiude l'atto primo; si ebbe anche un applauso dopo la *cadenza*, ma in complesso lascia ancora il desiderio di una esecuzione esatta.

Dopo il secondo atto ebbe un caldo applauso anche il dottor Manzutto che nel dirigere l'orchestra supplisce, in molti punti felicemente, alla inesperienza dello esordiente con l'intelligenza e la coltura di valente musicista.

Questa sera l'*Orfeo* si replica per la seconda volta.

Anfiteatro Fenice. *Cuore e mano* di C. Lecocq, operetta che può dirsi nuova, perchè fu rappresentata poche volte tra noi, ha molta eleganza di stile ed è ricca di melodie spesso originali. Le reminiscenze che vi si riscontrano sono di altri buoni lavori dello stesso autore.

L'operetta è di una elaborazione fina e diligente e l'azione stessa pure vi è castigata.

L'esecuzione di ieri lasciava intravedere la deficenza di prove, mancando spesso la coloritura e l'accentuazione che viemmeglio avrebbero fatto rilevare i pregi della musica.

In questa operetta la signorina Landi ebbe vasto campo di emergere spiegando la sua bella voce, e disse con molta efficacia e grazia la canzone della *zingara* all'atto secondo. Bene il baritono signor Balderi, sopratutto nel duetto dell'atto secondo, duetto che potrebbe figurare in un'opera seria, e dopo il quale fu applaudito in unione alla Landi.

Corrisposero pure a dovere la briosa signorina Barbetti (*Josepha*), il signor Unti (*Re*). Gli altri non guastarono.

Applaudito il coro dei soldati all'atto primo.

Oggi, alle 3 e mezzo, *Boccaccio*; alle 7 e mezzo seconda del *Cuore e mano.*

Teatro Armonia. Il sig. Freund ha una speciale predilezione per Trieste, ciò che non sembra abbia la colonia tedesca per lui, perchè il bel teatro presentava iersera un aspetto desolante... e confortante, secondo il punto di vista.

La caccia accanita è una comedia a tesi, quasi senza intreccio, che non ha incontrato troppo il favore dei pochissimi intervenuti.

Qualche applauso alla sig.na Bach costituisce tutta la cronaca della serata.

LA BELLA NANTESE

Romanzo — 29

di A. MATTHEY (Artur Arnould)

Il nome di questo ricco negoziante è Dyvol.

Dyvol ha una figlia; non è molto bella, ma ha avuto la fortuna di piacere al primogenito dei Loupart.

Il capostipite dei Loupart, l'antico negriero, è ben lontano dall'incoraggiare la inclinazione di Filiberto e gli ha manifestato più volte il suo dispiacere per ciò.

Gli ha anche ingiunto di cessare dal far la corte a madamigella Dyvol.

Ma Filiberto non tiene alcun conto delle osservazioni paterne.

Egli continua a frequentare regolarmente la casa del signor Dyvol.

Filiberto è un giovinastro alto e forte, ma testardo oltre ogni dire.

Il padre lo ha preso colle buone e colle cattive per ridurlo pieghevole ed obediente ma non vi è riuscito.

Soltanto madama Loupart sembra che abbia qualche influenza sul figlio.

Ma essa non se ne vale affatto e lo lascia fare interamente a suo modo.

Così stavano le cose, quando sorsero gravi avvenimenti producendo una nuova rivoluzione nell'isola.

Giunse a San Pietro la notizia che la pace con l'Inghilterra era conchiusa.

Il trattato di Amiens era stato firmato il 27 marzo 1802, da Giuseppe Buonaparte, fratello del primo console, per la Francia, e da lord Cornwallis per l'Inghilterra.

In virtù di quel trattato, l'isola di Minorca doveva essere restituita agli spagnuoli; il Capo Demerari, Essequito e Surinam agli olandesi; la Guadalupa e la Martinica ai francesi.

Tornata l'isola in poter di costoro, Loupart fu obligato a fare un nuovo voltafaccia.

Egli abbandonò i suoi buoni amici, gli inglesi, e offrì i suoi servigi ai nuovi padroni.

La rapiditá con cui avveniva il cambiamento delle sue convinzioni poteva essere sospetta.

Loupart se ne avvide.

Pensò quindi di dare un pegno di fedeltà ai vincitori.

Pose da parte la sua antica avversione per i Dyvol e consentì al matrimonio di Filiberto con Margherita.

Nel contratto fu stipulato che Filiberto sarebbe andato a stabilirsi a Nantes colla sposa.

Egli avrebbe preso la direzione della casa principale.

Il primogenito dei fratelli Dyvol, ammalato, si ritirava dagli affari.

Filiberto aveva l'audacia di suo padre e la riflessione e lo spirito pratico di sua madre.

Egli si lanciò con ardore negli affari.

Nessuna intrapresa ardimentosa poteva spaventarlo.

La fortuna gli sorrise.

Gli affari della casa Dyvol-Loupart si svilupparono rapidamente ed essa diventò una delle prime di Nantes.

Tutte le porte si aprivano dinanzi al figlio del negriero, che aveva ricevuto una educazione clericale e faceva pompa delle sue convinzioni non meno che dei suoi principii religiosi.

Egli poteva in tal modo contare sopra appoggi potenti.

Mentre che la posizione di Filiberto si consolidava ogni giorno più a Nantes, le sue sorelle e i suoi fratelli si accasarono alla Martinica.

Le relazioni fra il ramo della famiglia trapiantato a Nantes e gli altri non meno solidi e ben proveduti dell'isola continuarono ad essere ben coltivate e diedero luogo ad eccellenti affari.

Madama Loupart aveva reso la sua bell'anima a Dio sul principio del 1820.

Loupart andò a raggiungerla in cielo pochi anni dopo.

Egli morì circondato dai suoi, confortato dalla religione, circondato dalla publica stima.

Le cose non sarebbero andate forse così se fosse morto povero.

Invece lasciava ai suoi figli una fortuna di parecchi milioni.

Pare che questa circostanza giovi a riconciliare gli uomini e a far loro dimenticare il passato.

Tra tutti gli eredi di Loupart noi non dovremo occuparci più che di Filiberto.

Due anni dopo il suo matrimonio, costui era padre di un bambino, che ebbe il nome di Ugo. (*Continua*)

»Noi volemo el nostro onor!« Nella notte dal 10 all' 11 novembre scorso i ladri, forzata la porta della bottega di commestibili di Andrea Marousa a Barcola, entrarono e fecero un repulisti di salami, di carne suina e di altri generi. Il Marousa denunciò il furto patito alla gendarmeria; i gendarmi gli chiesero se avesse dei sospetti, degli indizi: — Nessuno, rispose egli. In seguito poi ad analoga domanda, il Marousa disse che la sera prima erano venuti a fargli visita, come di solito, i facchini Giovanni Starz e Michele Sterna. I gendarmi sospettarono che costoro potessero essere stati gli autori del furto, perciò si misero tosto sulle loro tracce. Aiutati poi dal guardiano campestre Francesco Sternek fecero un' accurata visita ai calzoni ed alla camicia dei due facchini. Lo Starz e lo Sterna vennero tratti in prigione, ma non essendo risultato nulla a loro carico furono poscia rimessi in libertà.

Ai due facchini coceva di essere stati arrestati per nulla e ritenendo che il loro accusatore fosse stato il Marousa sporsero accusa contro il medesimo per lesion di onore; sicchè il pizzicagnolo dovette comparire ieri dinanzi al giudice del II consesso in qualità di accusato.

Il Marousa cade dalle nuvole.

— Ma io! io non so niente — dice egli — io ho denunciato soltanto all' autorità il furto patito, senza esternare sospetti su alcuna persona.

— Come no? — risponde uno dei querelanti — lei no la sa gnente! Gavemo inteso de persone che lei la ga dito: »I ladri i xe stai ciapai in trapola«. — Ghe xe ben el guardian che podarà dir lui se xe vero che lei ne ga accusade per ladri.

Il teste Francesco Sternak cade anche egli dalla volta celeste.

— Mi resto maravilià che i me ga cismà per testimonio. Mi no so gnente; son andà col gendarme a casa del Sterna per ispezionar le braghe e la camisa; mi no so altro!

I querelanti si guardano in faccia.

— Ma noi gavemo trenta, quaranta testimoni — dice Starz — che i pol giurar che in quella sera ierimo a casa a durmir.

— E tutto el popolo de S. Bortolo — continua l' altro querelante — ne ziga drio: «Ladri de salami». Mi no vado a robar salami; dunque mi voio el mio onor.

— Ma non ci sono prove — osserva il giudice.

— Prove o no prove, noi volemo el nostro onor; ghe devi esser giustizia tanto per i povari come per i siori...

Il giudice facendo notare tutto il loro torto, stante la mancanza di prove fondate a carico dell' accusato, pronuncia sentenza di assoluzione.

I querelanti si allontanano mormorando:

— Ben, ben; andaremo de un altro giudizio!

Infermieri accusati da un paziente. Nicolò Cuccagna, piloto del porto in pensione, abitante in via dello Squero nuovo N. 1, la sera dell' 11 agosto p. d. fu colto da un accesso di pazzia, perciò fu tradotto all' ospedale e collocato nelle sale d' osservazione. Qui se ne stette fino al 14 settembre, nel qual giorno fu licenziato siccome perfettamente guarito.

Una volta fuori dell' ospedale il Cuccagna produsse denuncia alla Pretura penale contro gl' infermieri Giovanni Vittorello ed Alessandro Vince per lesione di onore e maltrattamenti. Nella sua denuncia il querelante dice che durante la sua degenza aveva dei lucidi intervalli e che al terzo giorno, in cui si trovava appunto in uno di quei momenti, l' infermiere Vittorello — non sa perchè — lo percosse alla schiena con una chiave, anzi con la maniglia di una porta, in modo che tutt' ora egli sente dei dolori al petto ed ai fianchi. L' infermiere Alessandro Vince poi gl' indirizzò delle offese ledenti l' onore ed aggiunse che gli rincresceva ch' egli non gli fosse capitato il primo giorno *soto le sale*, che se lo sarebbe mangiato.

In prova di questi fatti il Cuccagna cita a testimoniare gl' infermieri Andrea Ogrin e Francesco Hergoi.

Il dibattimento si tenne ieri nel II consesso pretorile. Gli accusati negarono recisamente quanto veniva loro apposto dal querelante ed il Vittorello aggiunge anzi che il Cuccagna, durante la sua degenza all' ospedale, fu dovuto rinchiudere in una cella, colla camicia di forza, perchè era stato colto da un assalto furioso di pazzia. Il Vince poi disse che non si sognò mai di offenderlo.

Dei due testimoni citati, l' Ogrin disse che nel torno di tempo in cui il Cuccagna si trovava all' ospedale egli non era neanche a Trieste e perciò non sa nulla dei fatti. Il Hergoi depose che nel giorno in cui si vuole sia successo il fatto egli non era di servizio e quindi neppur egli ne sapeva niente.

Il querelante insistette a dire che i fatti narrati nella denuncia erano veri e che le busse le aveva ricevute, avrebbe potuto giurarlo; che i testimoni citati erano presenti, al fatto ma se questi non volevano dire la verità, non sapeva che farvi.

In difetto di prove che confermassero la accusa, il giudice mandò assolti gli accusati.

Ladri buongustai. Ierinotte, ignoti mariuoli si introdussero, mediante violenza, in un negozio di commestibili sito in via della Tesa N. 3, e rubarono 60 chilogrammi di caffè e 44 chilogrammi di formaggio per il valore complessivo di 98 fiorini, nonchè tre fiorini in moneta spicciola.

Sul luogo, i ladri abbandonarono una leva di ferro ed un sacco.

Un figlio contro la madre! Giusto Z., facchino, di anni 20, da Trieste, abitante in via della Madonnina, venne ieri arrestato perchè proferiva delle gravi minaccie contro la propria madre.

Facchino infedele. Un villico incaricava iermattina il facchino Luigi C. di anni 36 da Trieste, di recarsi a pagare il dazio di una botte di vino, ed all'uopo consegnavagli l'importo di 12 fiorini. Il facchino, avuto il denaro, non si fece più vedere. Nel pomeriggio però venne ernito e tratto agli arresti.

Per il vetturale Antonio Bevilaqua ci venne rimesso dal sig. Alfredo f. 1.

Eccedenti al caffè. Ierinotte in un caffè di via San Giovanni, certo Giovanni M. di anni 33, facchino, da Adelberga, ed Arturo P. di anni 23, da Udine, cameriere disoccupato, spezzarono maliziosamente un tavolino di marmo del valore di sei fiorini. Due guardie di publica sicurezza li condussero agli arresti.

Ammalato sulla via. Nel pomeriggio di ieri, certo Stefano Brison d'anni 60, facchino, da Belluno fu trovato giacente a terra, in via di Riborgo, seriamente ammalato. Il sofferente venne accompagnato all'ospedale da una guardia, mediante vettura.

Per coprirsi. Ignoti ladri, iersera, dopo aver infranto la vetrina di un negozio di vestiti, in via del Corso, rubarono un cappotto del valore di otto fiorini.

Sintomi del tempo... invernale che ci delizia!..

Un carretto d'ignota provenienza, a due ruote, venne trovato ieri sulla via al di fuori del magazzino della ditta Rossi e Ambrosini, al N. 16 di via Stadion. Il rotabile trovasi custodito per il momento nel detto magazzino, ove il proprietario potrà ritirarlo.

Minimae. Per contravvenzione al precetto di sfratto venne arrestato ieri il facchino Giovanni B. d'anni 26, da Mattaria. — Venne arrestato per mancanza di mezzi di sussistenza il giornaliero Vittorio S. di anni 16, da Trieste.

Lotto. Estrazioni del 7 dicembre.

Vienna:	52	59	25	11	4
Graz:	21	12	4	20	66
Temesvar:	84	25	29	37	8

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Pasta in brodo s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con crauti s. 10, Ragout con patate soldi 10, Subbiotti al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. *(Cena ore 6 pom.)* Gnocchi di patate al sugo soldi 10, Risotto soldi 10, Stufato con patate soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Sardine russe s. 2.

Razioni vendute ieri: 1614.

Corrispondenza aperta. Signor G. de M. — Abbiamo assunto le necessarie informazioni e gliele comunicheremo a voce se Ella ci vorrà favorire in ufficio di Redazione dalle 6 1/2—7 1/2 di sera.

Ogni giorno una. Alla trattoria. Un avventore lotta con tutta energia contro la durezza di un pezzo di castrato.

— A vederlo da vivo, il montone — esclama egli — sì pacifico, non si crederebbe che egli fosse tanto... *nervoso*.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «Orfeo ed Euridice» azione dramatica in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette Caracciolo. (Ore 3 1/2) «Boccaccio» (Ore 7 1/2) «Cuore e mano»

TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca Freund con Elisa Bach. (Ore 8) «L'affare Clemenceau» drema.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte

Francoforte 7. Per dicembre. Credit 270.—, Staatsbahn 198.62, Lombarde 110.12 Debole.

Parigi 7. Boulevard. 87.76 95.— 533.75 Calma.

—

BORSA DI TRIESTE del 7. Berlino chiude invariato, Vienna debole 314.75, Laenderbank franche 218, voci d' interesse in un fallimento. Turchi 38.10. — Chiusa debole 314.87 Ferrate deboli 231.50 e 128.75, Lotti 88.10, Alpine 98.80. Parigi calmissimo 87.77, 95 Egitto 417 18 Turco 17.87, Lotti 75 in apertura erano 74.25, Rio 399. — Qui prezzi nominali 92 5/8 a 92 7/8.

LISTINO. Napoleoni 9.40 1/2 a 9.41 1/2; par fine decembre 9.41 1/2 a 9.42 1/2. Zecchini 5.60 a 5.62 Lire sterline 11.80 a 11.83. Lire turche 10.70 a 10.73. Londra 118.30 a 118.60. Francia 46.85 a 47.— Italia 46.35 a 46.55. Banconote germaniche 58.05 a 58.15. Rendita austriaca in carta 85.60 a 85.80. Rendita ungh. in oro 4 0/0 100.80 a 101.— detta in carta 5 0/0 97.40 a 97.60. Credit 314.50 a 315.50 Rendita italiana 92 3/4 a 92 7/8 Croce rossa ital. 15.90 a 16.20. Lotti turchi 38.10 a 38.50 Serbi 3 0/0 35.50 a 36.— Serbi nuovi 5.70 a 5.95.

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

Il più bell ornamento per ogni giovane signora è incontrastabilmente una ricca e folta capigliatura. Dei molti espedienti raccomandati dai giornali per ottenere una tale capigliatura, **l'unico** che finora abbia dimostrato la sua efficacia è **l'Elisir per i capelli** inventato da **William Lusson**. Vendesi in Trieste presso G. ZULIN. (6956)

COMUNICATO.

DICHIARAZIONE.

Il sottoscritto avverte a chi d' interesse che non riconosce, nè paga i debiti fatti, nè quelli che eventualmente potesse incontrare in avvenire la sua signora **Carolina Klausberger** nata **Cadore**.

Trieste, 8 Dicembre 1889.

Giovanni Klausberger.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Si ricerca un giovane che abbia cognizione della contabilità a partita semplice e doppia per una casa di commercio. Le offerte sono da dirigersi all' amministrazione del »Piccolo« sub «F. V.» (901)

Ricercasi garzona a rta da donna. Indirizzo «Piccolo» (1014)

Ricercasi giovane pratico per osteria. Indirizzo «Piccolo» (1027)

Ricercasi abile viaggiatore per la provincia e per lavori di scrittorio. Offerte con referenze »L. S. 261« posta restante Chiarbola (1023)

Ricercasi piccolo magazzino anche interno. Indirizzo «Piccolo» (1027)

Ricercansi fiorini 2.00 restituibili fiorini 50 al mese, con sicurtà. Interessi da convenirsi. Offerte sub «2400» al giornale. (1021)

Giovane che parla italiano, tedesco, slavo, cerca occupazione in qualche magazzino. Indirizzo »Piccolo« 1013

Giovane cerca come riscuotitore e mezzo facchino con cauzione. Indirizzo al «Piccolo». (972)

Giovane diciottenne che parla italiano, tedesco, pratico nel ramo cartoleria si addatterebbe anche in altri rami, pure di essere occupato. Indirizzo »Piccolo« (1010)

Un giovane uomo, direttore da parecchi anni di Negozio coloniali, legumi, ecc., nonchè in drogheria e colori, cerca un posto in una buona casa commerciale nello stesso ramo qual viaggiatore per l'Istria e Dalmazia. Gentili offerte sub »A. I. 36« fermo posta Trieste. (993)

Una giovane francese dà lezioni. Potrebbe mezza giornata recarsi presso famiglia. Piazza S. Catterina 2, quarto piano. (1029)

Una giovane cercherebbe occupazione come praticante in qualche appalto Indirizzo »Piccolo» (1037)

Persona che dispone d'alcune ore cerca occupazione in registrazioni corrispondenza anche tedesca. Offerte «K» posta restante (1014)

Persona con ottimi certificati nell'aritmetica, geometria, algebra, meccanica disegno di costruzione cerca collocamento ed impartisce privatamente lezioni. (1033)

Signora cerca bambini custo. Via Sol tar.o 10, terzo piano. (1041)

Contabile corrispondente italiano tedesco cerca occupazione. Ottime referenze, pretese modiche. Pregasi offerte «Attività» al «Piccolo» (1023)

Fior. 5000 ricercansi sopra realità, primo luogo, valore 13.000. Offerte al «Piccolo» «5000» (1025)

Danari disponibili per impiegati regi. Offerte al «Piccolo» sub »Impiegati«. (1026)

Maestro impartisce lezioni, condizioni favorevoli. Indirizzo «Piccolo» (895)

Prof Cernè pregiasi avvisare lo spettabile publico esservi ancora alcuni posti vacanti nei corsi di lingua tedesca separati per signori, signorine, ragazzi e ragazze. Onorario fiorini 2 mensili. Ulteriori informazioni via Carintia 20, II piano. (1016)

Affittasi vicino al Corso, unitevi costo una stanza ammobiliata con vista su vasta campagna, presso civile famiglia, per una distinta signora. Indirizzo al »Piccolo« (258)

Affittasi stanza ammobiliata fiorini 7 Toro 4, secondo piano, porta 8 (1042)

D'affittare due stanze vuote, comodo cucina, stufa, Valdirivo 13, terzo (1020)

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero, fiorini sei. Valdirivo 24, primo. (1040)

Affittansi stanze, prendesi bambini qualunque età, anche appena nati indirizzo «Piccolo» (1036)

Da Vendere alcuni mobili, quadri. Chiozza 19 (989)

Mantello da signora, vendesi. Carintia 23, II.do (1043)

Sparherd ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (1039)

Quel signore che venne venerdì mia abitazione via Forni riguardo posto e non trovatomi è pregato rivolgermi scritto sotto mio nome cognome posta restante. (1031)

Stima ed amore sempre pensano a te e ti salutano (1032)

Scopo matrimonio. Giovane negoziante desidera conoscere ragazza di buona famiglia con o senza dota. Offerte posta restante «Serietà N. 10» (1022)

Vostro silenzio e vostro contegno sprezzante, troppo eloquente risposta. Favorite gentilmente mandarmi miei scritti. 688. 1018

Rossetti. Ritirai non una ma sette lettere; qual'è la desiderata? a scanso di equivoci favorite gentil signorina che avete inserito articolo, scrivermi posta restante medesime iniziali, il luogo, che eravate detta sera, nonchè descrivermi cappello compiacetemi 1047)

Amore. Forse usate dietro Beccherie tanto colle carte non guardate tutte le mamme, avete cattive persone, fidatev vostro cervello. Quattro cinque anni vi conosco di vista con antico, quanto prima non lo so, fra tempo altre viste passeggio con cagnolino, tornando abbraccio, fosse giusto accettaste, credo bene non sarete più infamati. Lunedì, martedì con gran ironico, gambe di granzi non mancherò. solito luogo. Non invidio più pace domenica più dispiace non mancherò di spedirvi un paio confetti. Libertà come sempre, addio. (1035)

Matrimonio. Nell' agenzia Klein Moer Budapest, Leweszutcza 18 sonvi centinaia proposte d'ogni classe e confessione ragazze vedove, orfane, dote 500, 250.000 fiorini. A lettere con inclusi 15 soldi in francobolli rispondesi prontamente, garantendo segretezza.

Ore 3 1/2 Lezione riunita di danza. Chiozza 5 (975)

Ore 6 1/2 Convegno danzante, Chiozza 5. (975)

Elegantissima sala Tersicore, disponibile alcune sere (975)

Facilissimo metodo per apprendere la danza Chiozza 5. (985)

Sala Torrente 16. Divertimenti danzanti ore 3 1/2 e 6 1/2. (1033)

Il Corso è uscito con brillanti caricature in colori e variato testo (1034)

Giacinta Romanzo di Capuana, nuova edizione, vendesi nella libreria Fabbri. (1000)

Carciofi 5, finocchi 3, capponi. Negozio via San Giovanni Assumonsi spedizioni. (1009)

Caprioli soldi 70 chilo, rivalsa scrivere Francesco Gale, Franzdorf, Carniola (1016)

Paraventi parastufe assortiti, nel Deposito Tappezzerie Bertin. S.ta Catterina 2 (703)

Flanelle stragrevi, colorate, doppia altezza, 75 soldi metro, presso Eugenio Penso, Piazza Legna 3. (994)

Eleganti vestiti e paltoncini per bambini, Trovansi lavoratorio Benporat. Piazza Borsa 3. piano terzo (1011)

Panetti di corteccia, combustibile economico per stufe. Ordinazioni si ricevono nella fabrica pellami di Antonio Müller, via Cologna, nei negozi pellami di Caspero Bednarz in Corsia Stadion N. 6 e via Caserma N. 9, come pure nel negozio Calzoleria Masiola, via S. Sebastiano N. 1. 965

Shakespeare's Werke illustrirte Prachtausgabe und Haidinger's Selbstadvocat neu billig zu verkaufen. Indirizzo «Piccolo» 1017

Vendesi soltanto questo mese tutti mobili Deposito via Madonna del Mare 15 porta 3, bellissima occasione per sposi, trovando grandissimo assortimento mobili semplici e lusso, stanze noce americana sotto prezzo, divanetti, suste ogni qualità 1015)

A motivo partenza da vendere 4 sinfonieri, un fornimento camera visita; un lavamano e diversi mobili da cucina. Indirizzo al «Piccolo» 997

Sedie poltrone, tavoli, cantonali, ecc. ecc. indiani in legno nero traforato vendesi al magazzino Via S. Nicolò 4 1038

Mobili occasione: vendesi letti completi con materassi, suste, diversi altri mobili. Via Piazza vecchia N. 2, primo piano 1045

Le migliori suste da letto, sempre pronte, qualunque misura dal tappezziere S. Maria Maggiore (riva Gesuiti) 1015

Grande economia, usando sapone verde Crellina, per uso domestico e bucato. Vendesi nelle drogherie. (1024)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis (1019)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis. (1019)

Genuina soltanto l'Aqua Catrame concentrata Ciatto, quando porta la marca triangolare. Soldi 60 la bottiglia grande (1012)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (339)

Centocinquantamila FIORINI

guadagna chi compera dal Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio

Una Promessa Boden Credit a f. 1.50
Una Promessa Ungherese » 3.75
Tutte due assieme soltanto fior. 5.
Estrazione 15 Dicembre.
Mezza promessa Ungherese a f. 2.50

La lavanderia a vapore Corso 2 assume per la lavatura della biancheria, tanto ordinazioni piccole come d'importanza per la prontissima esecuzione in caso d'urgenza. Rivolgersi lavanderia Hartmann Corso 2.

Macchie d'inchiostro, di vino di frutta, vengono levate chimicamente dalla biancheria, senza danneggiare minimamente il tessuto. Nello Stabilimento Hartmann, Corso 2.

Vestiti d'estate, d'inverno da uomo, da donna, abiti da fanciulli vengono puliti e stirati alla perfezione. Nello Stabilimento Hartmann, Corso 2.

Ricami stiratura a rilievo. Stabilimento Hartmann, Corso 2.

Camicie ricamate stiratura modello. Stabilimento Hartmann, Corso 2.

Merli, Pizzi, pulitura ed apparecchio a nuovo. Stabilimento Hartmann, Corso 2.

Corredi da sposa, lavatura e stiratura d' esposizione. Stabilimento Hartmann, Corso 2.

Cortinaggi di qualunque specie si lavano ed apparecchiano a nuovo. Stabilimento Hartmann, Corso 2.

Il Cancello di Mediazioni

per operazioni presso il Civico Monte di Pietà
VIA MADONNINA N. 2
oltre alle operazioni di mediazione, dà
qualsivoglia sovvenzione
sopra effetti preziosi e non preziosi
a condizioni modicissime

PAOLO e FRANC. TROPEANI

si pregiano avvertire la spett. loro Clientela ed il rispettabile Publico in generale di avere ottenuto la concessione di esporre nel loro Negozio le cose rarissime, cioè ***Stoffe, Vestiti, Tappeti, Cortine, Armi, Vasi*** ed ***Utensili, antichi*** e ***moderni*** che il signor ***Luigi Wiener*** di Vienna raccolse nei 3 anni di sua dimora alle Indie, nella China e nel Giappone.

L' Esposizione sarà aperta dal giorno di lunedì 9 corrente in poi.

Cravatte da signori

dal più cattivo stato si riducono a nuovo per soldi 10. — Si confezionano anche Cravatte da scampoli.

Amalia Kowy, via Sanità 9.

Nello SPACCIO VINI
in
Via S. Lazzaro N. 8

VINO di S. Lorenzo (Istria) nuovo a soldi 40
» » Parenzo vecchio » » 40
REBOLLA bianco » » 40
il litro

Sig. G. PICCOLI, farmacista in Lubiana

Weinitz (Carniola) 12 Gennaio 1889.

Prego di spedirmi altre 12 fiaschette della sua **Essenza stomatica**. Devo esternarle una lode per l' effetto delle 36 flasche speditemi l' anno scorso. L'uso di questa medicina ha prodotto delle guarigioni insperate di varie malattie. Una persona in fin di vita si guarì in breve e perfettamente coll'uso della sua Essenza stomatica che si raccomanda da sè per la sua eminente efficacia.

Giorgio König,
Parroco.

Linea Red Star

Concessionata dal Governo Austriaco

Vapori Postali Reali Belgi

fra **Anversa** e
Nuova York
Filadelfia.

Indirizzarsi per informazioni e biglietti alla
Rappresentanza concessionata
LODOVICO WIELICH
Vienna IV Weyringergasse 17
oppure **JOSEF STRASSER in Innsbruck**
Ufficio di Spedizione
delle I. R. Ferrovie Austriache dello Stato.

AVVISO.
NEL
Restaurant "Pilsen"
ex „Re d'Ungheria"
in via Commerciale N. 5

dove è il convegno delle prime personalità, viene spacciata fresca giornalmente, oltre l'eccellente **Birra di Pilsen,** anche la **Birra di Baviera** originale, della fabrica di birra «Al Spaten» a Monaco.

Raccomando allo spettabile Publico i più buoni **Vini** naturali terrani, nonchè i Vini istriani e stiriani da pasto, la mia rinomata cucina tedesca ed italiana.

Ogni pomeriggio è a disposizione del Publico il **Giuoco del birilli** che venne coperto con Linoleum, ed è l' unico di questo genere che esiste in Austria.

Con perfetta stima

T. KONDR.

AVVISO

Nell' antico lavoratorio di

PIUME e GUANTI
in Via S. Sebastiano N. 1

tiene un grande assortimento di manicotti, collari, boa e qualunque altro genere in pelliccerie il tutto a modicissimi prezzi da non temere alcuna concorrenza.

Con stima **M. BERNARDI.**

Emilio Bouillon – Trieste
Piazza dei Negozianti 3.

RUM JAMAICA Marca speciale
stravecchio qualità extra

RUM MARTINICA Marca speciale
in casse a 12 bottiglie
per spedizione
e singole bottiglie al dettaglio.

TRATTORIA
Al Ponte della Fabbra
Oggi Domenica 8 decembre
GRANDE CONCERTO
sostenuto da una
Orchestra Invisibile.

Alle ore 10 1/2 vi sarà pure l'estrazione di ***5 regali*** umoristici e gastronomici.
Ingresso libero. – Principia alle ore 7.
Nel suddetto locale si smercia una eccellente BIRRA, VINI istriani ed esteri con squisita cucina.
Dev.mo Il Conduttore.

Linea celere
O. F. Gollcher & Sons - Malta
Il Vapore Inglese A. I. al Lloyd
„LA VALETTE"
Capitano Carmelo Ellul
è arrivato e carica direttamente per:
MALTA, TUNISI E TRIPOLI

assumendo pure Merci con Polizze dirette per **Bengazi, Gerba, Gabes, Sfax, Mehdia, Monastir, Susa, Benzert, La Calle, Bona Philippeville, Algeri, Orano, Tangeri (Marocco)** e tutti gli altri porti dell'Algeria.

Per imbarco di Merci, Gruppi e Passeggeri rivolgersi da

UGO OLESCOVICH
Trieste 6 decembre 1889. Sensale marittimo,

MALATTIE
POLMONARI

Esalazione di gas, Iniezione diretta guarisce tubercolosi, asma, catarro bronchiale, (tisi, consunzione), cronico, ecc. ecc.

Quello che al medico e al profano appariva ancor tre anni or sono un ideale irraggiungibile – la cura delle malattie polmonari croniche, si ottenne appieno con la cura dell'esalazione di gas. Ne sono prove le più incontestabili le migliaia di attestati di guariti, di professori e dottori, lettere di ringraziamento di conventi, di ecclesiastici ecc. le cui copie autentiche ognuno a richiesta può ricevere franco e gratis insieme con esauriente prospetto. Il piccolo numero di medici increduli resta così confutato. Le favorevolissime relazioni di periodici medici, l' adozione nei più grandi spedali, danno certo una splendida prova di sorprendenti, insperati risultati della cura per esalazione mediante iniettore diretto.

Le seguenti ragguardevoli personalità come il Prof. Dr. Bergeon, Dr. Morel, Prof. Cornil Prof. Verneuil, Prof. Dujardin-Baumetz, Prof. Fränzl, e medico di sezione Dr. Satz, riferiscono che tosse, sputo, febbre, catarro diminuiscono in pochi giorni e poi svaniscono del tutto, cresce l'appetito, il peso del corpo cresce di 5 chilog. e in caso di asma svanisce subito la difficoltà di respiro. Ugualmente riferiscono i pazienti. (La cura stessa non molesta nè disturba e non ha conseguenze in altri malori). L'i. r. esclusiv. priv. apparato di Esalazione di Gas (iniettore diretto) per uso proprio, e l'occorrente per la produzione del Gas si possono acquistare verso contanti o per rivalsa a 8 fl., con gasometro a 10 fl. dal

Dr. Carlo Altmann, Vienna
Mariahilferstrasse N. 70.